



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Oggetto:

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.P.C.M 14 luglio 2016 – Fondo Progettazione - Accordo di Programma del 3.11.2010 – Quinto Atto Integrativo - Intervento codice 09IR507/G1 “Interventi di completamento della cassa di espansione La Gora in Comune di Calenzano (FI)”. Approvazione del progetto definitivo, determinazione di variante agli strumenti urbanistici, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ed indifferibilità delle opere.

Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile

Struttura Proponente:

SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO CENTRALE

Pubblicità/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>1</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Determina di conclusione della conferenza dei servizi</i>

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che, tra l'altro, prevede all'art. 5, che per l'attuazione dell'Accordo di Programma i sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari Straordinari, di cui all'art. 17, comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195;

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

VISTO il comma 2 dell'art. 7 del decreto-legge n. 133 del 2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, numero 164 che, a partire dalla programmazione 2015, affida l'attuazione degli interventi ai presidenti delle regioni, in qualità di commissari di governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO inoltre il comma 4 dell'art. 10 del decreto-legge n. 91/2014 che prevede che il Presidente della Regione possa delegare per le attività di sua competenza un soggetto attuatore;

VISTO il Quinto Atto Integrativo al succitato Accordo di programma del 3/11/2010 sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana in data 5 novembre 2020 con il quale sono stati assegnati alla Regione Toscana risorse pari ad Euro 20.400.000,00;

VISTO che l'intervento codice 09IR507/G1 "Interventi di completamento della cassa di espansione La Gora in Comune di Calenzano (FI)" risulta tra quelli finanziati;

DATO ATTO che l'intervento codice 09IR507/G1 "Interventi di completamento della cassa di espansione La Gora in Comune di Calenzano (FI)" era stato altresì individuato nell'Allegato A dell'Ordinanza Commissariale n. 40 del 9 aprile 2019 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – L.221/2015 – Fondo Progettazione- Approvazione dell'elenco delle progettazioni attuate da soggetti attuatori e relative disposizioni per l'attuazione";

PRESO ATTO che con la medesima Ordinanza, tra gli enti attuatori delegati, è stato individuato il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno ai fini della progettazione della suddetta cassa di espansione "La Gora" in Comune di Calenzano (FI);

DATO ATTO che per l'intervento richiamato sopra era stato finanziato l'importo di € 15.714,00 e che risulta erogato l'importo di € 12.571,20;

CONSIDERATO che l'intervento codice 09IR507/G1 "Interventi di completamento della cassa di espansione La Gora in Comune di Calenzano (FI)" di cui al Fondo Progettazione è stato inserito nel V Atto Integrativo;

VISTA l'Ordinanza del Commissario n. 10 del 2 febbraio 2021 "D.L. 91/2014 conv. In L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. In L. 164/2014 – Accordo di Programma del 3.11.2010 – Quinto Atto Integrativo – Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stessi." ed in particolare l'Allegato "A" con il quale l'intervento oggetto del presente atto è ammesso al finanziamento per un importo di Euro 1.241.500,00 che assorbe la quota residuale del fondo progettazione;

CONSIDERATO che la somma di cui al punto precedente sarà erogata secondo le modalità di cui all'Ordinanza n. 10 del 2 febbraio 2021 in deroga a quanto disposto dall'Ordinanza n. 40 del 9 aprile 2019 per gli interventi di cui al fondo progettazione;

CONSIDERATO altresì che per l'approvazione e l'attuazione degli interventi ricompresi nell'Allegato A dell'Ordinanza 10/2021 è previsto che siano applicate le disposizioni e procedure di cui all'Ordinanza n. 60/2016;

PRESO ATTO che all'art. 5 "Approvazione dei progetti", comma 4, dell'Allegato A alla sopracitata Ordinanza 60/2016 si dispone che:

"Nel caso in cui l'intervento non sia conforme agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale e/o necessiti del vincolo preordinato all'esproprio, l'ente attuatore trasmette al Commissario il progetto definitivo, corredato da tutti i pareri, i visti e gli atti di assenso previsti e/o dall'atto che approva il verbale conclusivo della conferenza di servizi. L'ente attuatore precisa nella lettera di trasmissione se l'approvazione in conferenza di servizi è stata unanime ed in caso contrario attesta la scadenza del termine per proporre opposizione da parte delle Amministrazioni indicate nell'art. 14-quinquies.

Il progetto di cui al precedente capoverso è approvato e autorizzato dal Commissario, ai sensi dell'articolo 10 comma 6 del D.L. 91/2014, e tale approvazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale e/o apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Il progetto trasmesso al Commissario ai fini di quanto sopra è altresì corredato degli esiti delle procedure di cui agli articoli 11, comma 1, lettera b) e 16 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327."

DATO ATTO che il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno:

- ha trasmesso, con nota protocollo n. 3358/P del 04/03/2020 acquisita al protocollo della Regione Toscana in data 05/03/2020 al n. 92112, la Determina del dirigente n. 53 del 13/02/2020 di approvazione in sola linea tecnica del progetto definitivo;
- ha trasmesso con nota protocollo n. 14996 dell'11/12/2020 acquisita al protocollo della Regione Toscana in data 11/12/2020 al n. 434093, la Determina del dirigente n. 634 del 03/12/2020 di conclusione della conferenza dei servizi ex art. 14-ter L. 241/1990;

CONSIDERATO che nell'ambito dei lavori della stessa conferenza di servizi è stata rilasciato il documento AOOGR/PT Prot. 0394088 in data 12/11/2020 attestante la Posizione Unica Regionale di cui all'art. 26 ter della L.R. 40/2009, tramite il Settore Genio Civile Valdarno Centrale, che ha altresì omologato ai sensi del R.D. 523/1904 l'opera in questione;

CONSIDERATO che la determina consortile n. 634 suddetta dà atto:

- delle note prot. n. 2083/1/P del 12/02/2020 con cui il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno ha inviato le comunicazioni di avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 327/2001 e artt. n. 7 e 8 della L. 241/1990;
- della pubblicazione dal 13/02/2020 al 28/02/2020 dell'avviso di proposta di variante urbanistica per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sull'albo pretorio del Comune di Calenzano;
- degli esiti delle procedure di cui agli articoli 11 del D.P.R. n. 327/2001 e artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990;
- della conclusione con esito positivo, a pareri unanimi, della conferenza di servizi simultanea indetta ai sensi dell'art. 14-ter della L. n. 241/1990 per la data del 9 marzo 2020 e svoltasi, a causa dell'emergenza sanitaria, in data 12 novembre 2020 in modalità sincrona e in via telematica, finalizzata all'approvazione del progetto definitivo;
- dell'approvazione del verbale relativo alla suddetta conferenza di servizi;

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 recante “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

CONSIDERATO pertanto, per quanto sopra esposto, in conformità alla citata Ordinanza commissariale 10/2021, che l’approvazione ed autorizzazione da parte del Commissario del progetto dell’opera di cui trattasi, ai sensi dei commi 5 e 6 dell’art. 10 del D.L. n. 91/2014, costituisce variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale del Comune di Calenzano, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità;

PRESO ATTO, a tale proposito, della comunicazione del Consorzio, acquisita al protocollo della Regione Toscana al n. 139246 del 29/03/2021, con la quale si trasmettono gli esiti delle comunicazioni ex art. 16 DPR 327/2001 e si richiede al Commissario di Governo l’approvazione del progetto definitivo con l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità delle opere, come previsto dall’art. 5 c. 4 All. A Ordinanza n. 60/2016;

PRESO ATTO pertanto delle sopracitate determinazioni e comunicazioni del Consorzio, con cui si informa sugli esiti delle procedure di cui agli articoli 11 comma 1, lettera b) e art. 16 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327;

DATO ATTO che gli elaborati progettuali sono conservati agli atti del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, degli Uffici del Commissario e del Genio Civile Valdarno Centrale – sede di Pistoia, settore di riferimento di cui si avvale il sottoscritto ai sensi del comma 1 dell’art. 2 dell’Allegato “B” all’Ordinanza Commissariale n. 10/2021;

VISTE le attestazioni e la verifica di coerenza redatte dal Settore Genio Civile Valdarno Centrale, ai sensi dell’ordinamento regionale vigente e dei commi 2 e 4, art. 4 delle disposizioni commissariali di cui all’Allegato “B” dell’Ordinanza n. 40/2019, contenute nella nota con protocollo regionale n. 319333 del 21/09/2020;

CONSIDERATO che il progetto trasmesso dal Consorzio, a seguito di verifica effettuata dal Settore Genio Civile Valdarno Centrale, ai sensi del comma 12, art. 4, Allegato “B” dell’Ordinanza n. 40/2019, garantisce:

- la coerenza con gli elaborati caricati in Rendis ai fini dell’ottenimento del finanziamento;
- la coerenza con le normative che disciplinano il Fondo e con le disposizioni di cui all’Allegato “B” dell’Ordinanza n. 40/2019;
- la finalità di mitigare il rischio idrogeologico;
- che l’ammontare di opere accessorie, come definite al punto 4.1.1. del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28/05/2015, non è di entità superiore al 10% dell’importo complessivo dei lavori;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 0234668 del 31/05/2021 il Settore regionale, ha confermato le attestazioni e la verifica di coerenza ai sensi dell’ordinamento regionale vigente, nonché ai sensi del comma 7, art. 4 delle disposizioni commissariali di cui all’allegato A dell’Ordinanza n. 60/2016;

TENUTO CONTO dell’attestazione del RUP acquisita con protocollo regionale n. 20520 del 15/01/21 che specifica le motivazioni per le quali, in ragione della normativa vigente, la verifica di cui all’art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 sarà effettuata sulla progettazione esecutiva;

VISTO che per la progettazione dell’intervento sono stati erogati ai sensi dell’Ordinanza 40/2019 € 12.571,20, imputati sul capitolo 11215, impegno n. 117 della Contabilità Speciale n. 5588 denominata “COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA”;

VISTO che per l’esecuzione dell’intervento in parola l’Ordinanza 10/2021, ha impegnato sul capitolo di nuova istituzione n. 1011, impegno n. 288 della Contabilità Speciale n. 5588, l’importo di Euro

1.228.928,80 al netto dell'acconto già erogato dal Fondo Progettazione di Euro 12.571,20 di cui al precedente paragrafo;

VISTO il quadro economico, come da elaborato "562_PD_F11_EPU-CME-QE.pdf.p7m" del suddetto progetto, per un importo complessivo di € 1.581.500,00, finanziato sulla Contabilità Speciale n. 5588 per € 12.571,20 sul capitolo 11215 (importo già erogato), per € 1.228.928,80 sul capitolo 1011, impegno n. 288, e, per la restante quota-parte, sulle risorse del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di prendere atto:

- del verbale della seduta della Conferenza di Servizi indetta dal Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno ai sensi dell'art. 14-ter della L. n. 241/1990, tenutasi il 12 novembre 2020;
- della Determina del Direttore Generale del Consorzio n. 634 del 03/12/2020, di conclusione della Conferenza di Servizi medesima;

entrambi allegati al presente atto a formarne parte integrante (Allegato 1) e dai quali risulta che il progetto codice 09IR507/G1 "Interventi di completamento della cassa di espansione La Gora in Comune di Calenzano (FI)", ha ottenuto un parere favorevole all'unanimità con prescrizioni alle quali si darà ottemperanza con la stesura del progetto esecutivo dell'intervento e, per gli aspetti attuativi, in fase di realizzazione delle opere;

2. di adottare le risultanze della medesima Conferenza dei Servizi, dando atto che i pareri pervenuti risultano tutti positivi e che le prescrizioni ivi indicate, ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso, possono essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione della Conferenza;

3. di prendere atto che, in relazione alle comunicazioni inviate ai sensi degli artt. 11, comma 2, e 16 del D.P.R. n. 327/2001, degli artt. 7 e 8 L. 241/1990 e alle pubblicazioni degli avvisi inerenti alla proposta di variante urbanistica, non sono pervenute osservazioni nei termini previsti, ad eccezione di una sola nota informativa, così come indicato nell'allegato verbale della seduta della conferenza dei servizi del giorno 12 novembre 2020 (Allegato 1);

4. di approvare ed autorizzare, ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 10 del D.L. n. 91/2014 conv. in L. n. 116/2014, ed in conformità alla citata Ordinanza commissariale 10/2021, il progetto definitivo relativo all'intervento codice 09IR507/G1 denominato "Interventi di completamento della cassa di espansione La Gora in Comune di Calenzano (FI)", dell'importo complessivo di Euro 1.581.500,00;

5. di dare atto che gli elaborati progettuali sono conservati agli atti del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, degli Uffici del Commissario e del Genio Civile Valdarno Centrale - sede di Pistoia, settore di riferimento di cui si avvale il sottoscritto ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n. 10/2021;

6. di stabilire pertanto che, ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 10 del D.L. n. 91/2014 conv. in L. n. 116/2014, l'approvazione ed autorizzazione del progetto di cui al punto 4 costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Calenzano;

7. di dare atto che, ai sensi e per gli effetti della variante urbanistica di cui al precedente punto 6, è apposto, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 327/2001, il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree individuate negli elaborati di progetto che, ai sensi del comma 2 del medesimo art. 9 del D.P.R. n. 327/2001, ha la durata di cinque anni;

8. di dichiarare la pubblica utilità delle opere e l'indifferibilità ed urgenza dei relativi lavori ai sensi dell'art. 10, comma 6 L. n. 91/2014 conv. in Legge n. 116/2014 e dell'art. 12 comma 1 lett. a) del D.P.R. n. 327/2001 ;

9. di dare atto che, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. n. 327/2001, l'emanazione del decreto di esproprio avverrà, salvo proroga, entro 5 anni dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità di cui al presente atto e che tale decreto dovrà essere eseguito entro 2 anni dall'emanazione dello stesso, ai sensi degli articoli 13 e 24 del D.P.R. n. 327/2001;

10. di dare atto che la copertura finanziaria dell'intervento, il cui importo complessivo risulta di € 1.581.500,00, è garantita tramite le risorse della contabilità speciale n. 5588 per € 12.571,20 sul capitolo 11215 (importo già erogato), per l'importo di Euro 1.228.928,80 sul capitolo 1011, impegno n. 288 e, per la restante parte, tramite risorse del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno;

11. di comunicare la presente Ordinanza all'ente attuatore Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno ed al Comune di Calenzano per i successivi provvedimenti e azioni di competenza;

12. di stabilire che la presente Ordinanza, a cura del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, sia pubblicata per almeno 15 giorni sull'albo pretorio del Comune di Calenzano nonché trasmessa alle Amministrazioni invitate a partecipare alla Conferenza dei Servizi;

13. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce "Interventi straordinari e di emergenza".

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
FABIO MARTELLI

Il Commissario di Governo
EUGENIO GIANI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI